



COMUNE DI SASSARI

Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: VARIANTE PIANO URBANISTICO COMUNALE N. 08 RECANTE "REVISIONE E MODIFICA NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE ED ADEGUAMENTO NORMATIVO CATEGORIE FUNZIONALI URBANISTICAMENTE RILEVANTI E DESTINAZIONI D'USO" ADOTTATA IN VIA DEFINITIVA CON DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 4 DEL 2.2.2021 E N. 80 DEL 28.12.2021 – RECEPIMENTO ESITI VERIFICA COERENZA DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DELLA DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE DELLA REGIONE SARDEGNA N. 461/DG del 7.4.2022 -

Sessione straord. urgente convocazione prima seduta pubblica

L'anno duemilaventidue addì sei del mese di ottobre

in Sassari e nella sala delle adunanze del Consiglio previ avvisi, diramati a termini di regolamento, si è riunito il Consiglio di questo Comune e sono intervenuti i Signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
Alivesi Manuel	P	-	Di Guardo Grazia Rita	P	-	Panu Antonio	-	A
Andria Mariolino	P	-	Fundoni Carla	P	-	Pinna Fabio	P	-
Bisail Marco	P	-	Gavini Giambattista	-	A	Posadinu Teresa G.	P	-
Brianda Mariano G. A.	P	-	Ginesu Francesco	P	-	Profili Gian Carlo	P	-
Campus Gian Vittorio (Sindaco)	P	-	Luisi Christian	P	-	Rizzu Massimo	P	-
Carta Pasquale Antonio	P	-	Manca Marco	-	A	Serra Gian Carlo	P	-
Deiana Daniele	-	A	Masala Giuseppe	P	-	Sias Federico	-	A
Deiana Giuseppe	P	-	Mascia Giuseppe	P	-	Sini Enrico	P	-
De Martis Sofia	P	-	Masia Giovanni A. A.	P	-	Toschi Pilo Sebastiano	-	A
Demurtas Pietro	P	-	Murru Maurilio	P	-	Ventura Giommaria	P	-
Desole Andrea	P	-	Orunesu Virginia Lucia	P	-	Zallu Patrizia	P	-
Dettori Marco	-	A	Palopoli Giuseppe	P	-			

Sono presenti le Assessorate: Arru, Corda, Masala e Useri e gli Assessori: Meazza, Mulas, Sardara e Sassu.
È assente l'Assessore Lucchi.

PRESIDENTE

Dott. Maurilio Murru

con la partecipazione del

SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonino Puledda

In continuazione di seduta, il Presidente posto in trattazione l'argomento in oggetto e chiamata l'assessora Corda per l'illustrazione della pratica, cede la parola al consigliere Pinna che la richiede.

Il Consigliere Pinna, chiede se possano essere rese note le motivazioni dell'assenza, sia oggi in aula che nella competente commissione consiliare, dell'assessore all'urbanistica Lucchi, proponente della proposta di deliberazione in trattazione.

Il Sindaco comunica che l'assenza è dovuta a motivazioni di carattere personale dell'assessore Lucchi, il quale, nell'esercizio della sua professione di avvocato, ebbe nel passato una procura a vendere relativa ad un terreno compreso nella zona G dell'agglomerato urbano, oggi coinvolta nella variante in argomento.

Il Presidente, data lettura dell'articolo 78, comma 2 del Testo unico sull'ordinamento degli Enti locali, che prevede, per gli amministratori, l'obbligo di astensione dal prendere parte alla discussione e alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti ed affini fino al 4° grado, anche nei casi di provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, nello specifico caso in cui sussista una correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi del Consigliere e dei suoi parenti o affini fino al quarto grado, cede la parola all'assessora all'edilizia privata Corda, per l'illustrazione della proposta di deliberazione.

Nel corso dell'intervento del Presidente è entrato in aula il consigliere Daniele Deiana.

L'Assessora all'edilizia privata Corda illustra la proposta di deliberazione al Consiglio.

Il Presidente apre la fase del dibattito.

Intervengono: il consigliere Andria; il consigliere Mascia (nel corso dell'intervento del consigliere Mascia è entrato in aula il consigliere Sias); il consigliere Daniele Deiana (nel corso dell'intervento del consigliere Daniele Deiana è entrato in aula il consigliere Manca) e la consigliera Fundoni, la quale dà lettura di due emendamenti, uno all'articolo n. 53 e l'altro all'articolo n. 55, depositati agli atti della presente deliberazione, che consegna al tavolo della presidenza.

Il Consigliere Andria chiede una breve sospensione della seduta, onde consentire alla minoranza di prendere visione degli emendamenti presentati.

Il Presidente, accedendo alla richiesta del consigliere Andria, alle ore 16,31 sospende i lavori.

Alle ore 16,47, il Presidente, ripresi i lavori, prosegue con la fase della discussione generale.

Intervengono: il Sindaco, il quale, nel corso del suo intervento, esprime parere negativo sui due emendamenti presentati, invitando il Consiglio a rigettarli; il consigliere Rizzu, per proporre di rinviare la trattazione della pratica ad un'altra seduta, onde consentire ulteriori approfondimenti della stessa, anche alla luce di quanto eccepito in aula; il consigliere Andria, che, nel corso del suo intervento, si dichiara favorevole alla proposta del consigliere Rizzu.

Il Presidente invita i Consiglieri ad intervenire sulla proposta del consigliere Rizzu circa l'interruzione dei lavori sul punto in trattazione.

Poiché nessun Consigliere chiede di intervenire sulla proposta del consigliere Rizzu, il Presidente invita il Consiglio a deliberare sulla prosecuzione dei lavori.

La votazione dà il seguente esito:

CON VOTI espressi per alzata di mano e accertati con l'assistenza degli scrutatori, i consiglieri Ventura, Pinna e Palopoli, presenti 30 (essendo entrati in aula i consiglieri Sias, Daniele Deiana e Manca ed essendo uscito il consigliere Desole); votanti 28; favorevoli 18, contrari 10: la consigliera Fundoni e i consiglieri Andria, Brianda, Demurtas, Ginesu, Masala, Mascia, Manca, Pinna e Rizzu; astenuto 1: il consigliere Daniele Deiana; il Presidente non prende parte alla votazione; il Consiglio comunale respinge la proposta del consigliere Rizzu, approva la prosecuzione dei lavori.

Il Presidente cede la parola al consigliere Pinna per la prosecuzione del dibattito: Intervengono: il consigliere Pinna; il Presidente; il consigliere Mascia; il consigliere Masala; il consigliere Daniele Deiana e il consigliere Brianda.

Il Presidente, poiché nessun altro Consigliere chiede di intervenire nel dibattito, cede la parola al Sindaco per la replica finale.

Il Sindaco svolge la replica.

Intervengono: il consigliere Pinna, per mozione d'ordine, per chiedere chiarimenti su alcune affermazioni fatte dal Sindaco nel corso della replica e il Sindaco per fornire i chiarimenti richiesti.

Per il contenuto dell'illustrazione, del dibattito e della replica del Sindaco, si rinvia alla registrazione su supporto informatico, che costituisce documentazione amministrativa ai sensi dell'articolo 49 del regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale.

Il Presidente apre la fase della discussione generale sull'emendamento all'articolo n. 53 presentato dalla consigliera Fundoni, che prevede di espungere dal testo la parola "strutture commerciali", relativamente alle sottozone "G1".

Intervengono: il consigliere Pinna; il consigliere Daniele Deiana; il consigliere Mascia e il Sindaco.

Per il contenuto della discussione sull'emendamento all'articolo n. 53, si rinvia alla registrazione su supporto informatico, che costituisce documentazione amministrativa ai sensi dell'articolo 49 del regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale.

Il Presidente, poiché nessun altro Consigliere chiede di intervenire nel dibattito, apre la fase delle dichiarazioni di voto.

Il Consigliere Pinna, sottolinea quanto sia importante, in questo particolare periodo storico, non permettere che nelle zone G siano inserite "strutture commerciali che non hanno nessuna attinenza con la funzione del servizio pubblico", coerentemente con quanto affermato da questa maggioranza, perché "se il concetto è valido per Predda Niedda, non vedo perché non sia valido per le zone G, con l'aggravante che le zone G sono sparse in tutto il territorio comunale, quindi intervengono in altre parti della città in maniera concorrenziale"; dichiara quindi il proprio voto favorevole, chiedendo che la votazione sull'emendamento avvenga per appello nominale.

Il Consigliere Giuseppe Deiana svolge un breve intervento nel quale, affermato che la posizione di questa Amministrazione è chiara e condivisa, così come è chiaro che si voglia ricollocare all'interno della città attività e competenze territoriali, dichiara il voto contrario del gruppo Sassari Progetto Comune.

Il Consigliere Rizzu, ricordato che la richiesta di sospensione della discussione era propedeutica ad una seconda valutazione della pratica, vista la complessità dell'argomento, comunica che si asterrà dalla votazione.

Il Consigliere Andria, svolto un breve intervento, comunica il voto di astensione.

Il Presidente, poiché nessun altro Consigliere chiede di intervenire per dichiarazione di voto, invita il Consiglio a deliberare per appello nominale sull'emendamento all'articolo n. 53, presentato dalla consigliera Fundoni.

ESEGUITA la votazione per appello nominale con l'assistenza degli scrutatori, i consiglieri Ventura, Pinna e Palopoli, si accerta il seguente risultato: presenti 28 (essendo usciti dall'aula i consiglieri Demurtas e Manca); votanti 25; hanno votato sì: la consigliera Fundoni e i consiglieri Brianda, Masala, Mascia e Pinna; hanno votato no: il Sindaco, il Presidente del Consiglio comunale, le consigliere De Martis, Di Guardo, Orunesu, Posadinu e Zallu e i consiglieri Alivesi, Bisail, Carta, Deiana Daniele, Deiana Giuseppe, Luisi, Masia, Palopoli, Profili, Serra, Sias, Sini e Ventura; si astengono i consiglieri Andria, Ginesu e Rizzu. Il Consiglio comunale respinge l'emendamento all'articolo n. 53.

Il Presidente, comunicato l'esito della votazione, dà lettura dell'emendamento all'articolo n. 55 presentato dalla consigliera Fundoni. Apre, quindi, sullo stesso la fase della discussione generale.

Interviene il consigliere Pinna, il quale, svolto il suo intervento, chiede che anche la votazione sull'emendamento in argomento sia effettuata per appello nominale.

Per il contenuto dell'intervento, si rinvia alla registrazione su supporto informatico, che costituisce documentazione amministrativa ai sensi dell'articolo 49 del regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale.

Il Presidente, poiché nessun altro Consigliere chiede di intervenire nel dibattito o per dichiarazione di voto, invita il Consiglio a deliberare per appello nominale sull'emendamento all'articolo n. 55, presentato dalla consigliera Fundoni.

ESEGUITA la votazione per appello nominale con l'assistenza degli scrutatori, i consiglieri Ventura, Pinna e Palopoli, si accerta il seguente risultato: presenti 27 (essendo uscito dall'aula il consigliere Daniele Deiana); votanti 24; hanno votato sì: la consigliera Fundoni e i consiglieri Brianda, Masala, Mascia e Pinna; hanno votato no: il Sindaco, il Presidente del Consiglio comunale, le consigliere De Martis, Di Guardo, Orunesu, Posadinu e Zallu e i consiglieri Alivesi, Bisail, Carta, Deiana Giuseppe, Luisi, Masia, Palopoli, Profili, Serra, Sias, Sini e Ventura; si astengono i consiglieri Andria, Ginesu e Rizzu: il Consiglio comunale respinge l'emendamento all'articolo n. 55.

Il Presidente comunicato l'esito della votazione, apre la fase delle dichiarazioni di voto sulla proposta di deliberazione.

Nel corso dell'intervento del Presidente è rientrato in aula il consigliere Daniele Deiana.

Il Consigliere Rizzu, comunica che, data la complessità dell'argomento e poiché non è stata accolta la richiesta di rinvio della trattazione della proposta a una seduta successiva del Consiglio, annuncia che non parteciperà alla votazione e che abbandonerà l'aula.

Il Consigliere Andria annuncia che non parteciperà alla votazione, anche alla luce dell'irrigidimento rilevato alla richiesta di spostamento della discussione di una settimana.

Il Consigliere Daniele Deiana sottolinea che, contrariamente al suo Capogruppo, resterà in aula. Annuncia il voto favorevole.

Il Consigliere Mascia sostiene che la variante poteva essere trattata diversamente “nei suoi comparti interni, creando meno problemi e tra questi, contestazioni e ricorsi”. Afferma che quando parla di blocco vuole sottolineare che ci sono piani attuativi, da quello delle Conce a quello della zona ottocentesca, a quello del centro matrice, per il quale la Regione chiede “di eliminarlo da tempo” e anziché partire “da quello, pulendo e andando dritti, questa amministrazione, a vostra guida, ha creato un caos che ha generato problemi e ne genererà degli altri”. Per evidenziare quale sia l’eredità lasciata dalla precedente amministrazione, ricorda lo studio relativo all’utilizzo dei beni immobili del centro storico da destinare a residenzialità diffusa. La proposta è rimasta nel cassetto. Sottolinea che l’aumento della volumetria per le attività al centro era stato proposto anche dalla precedente amministrazione. Invita a lavorare sulle residenze “perché in questi giorni abbiamo visto cosa significa non lavorare sulle residenze”, infatti, le uniche palazzine inaugurate sono quelle realizzate dalla precedente amministrazione. Afferma “lei è un Sindaco solo perché la maggioranza che ha non è all’altezza delle sue intenzioni”. Annuncia che il gruppo del Partito Democratico uscirà dall’aula.

Il Consigliere Brianda, affermato che non ci sono le condizioni per condividere l’approvazione “di questa pratica”, annuncia che uscirà dall’aula. Sottolinea che, ancora una volta, la città torna indietro “con una guida che, evidentemente, non ha una visione, e che ci porta all’immobilismo di cui tutti parliamo e di cui la città è testimone”.

Il Consigliere Giuseppe Deiana reputa che si sta andando “nel verso giusto” perché si sono sentiti interventi abbastanza confusi che tendevano a fornire giustificazioni “impossibili ad alcune cose”. Afferma che “al contrario di chi non vuole vedere” la maggioranza vede una città che cambia. Annuncia il voto favorevole del gruppo Sassari Progetto Comune e augura all’amministrazione di Sassari “di vedere realizzati questi progetti”.

La Consigliera Di Guardo annuncia il voto favorevole del gruppo Prima Sassari. Osserva che la minoranza “si contorce su se stessa, portando motivazioni fuori da ogni contesto” che parla “addirittura di progetti di cooperative per il centro storico, dentro il cassetto. Questi saranno già coperti di polvere e sapranno di stantio. Mentre noi con il PINQUA stiamo andando oltre quello che loro hanno pensato”.

Il Sindaco afferma che voterà “convintamente”, poiché “è stufo dei mistificatori” ed evidenzia di avere ereditato, “votata da loro”, una normativa sulle zone G, e in particolare sulle zone G1, che comprendeva alberghi, centri congressuali e strutture commerciali, articolo n. 53. All’articolo n. 55, sottozona G1, G2, G3, G4, G5, G6, G9, sottozona G1b macrocategoria turistico-ricettiva, alberghi. Nella 4D2.1 commerciale, negozi di vicinato, medie strutture di vendita, commercio all’ingrosso, autorimesse a fini di lucro e esercizi per la somministrazione di cibi e bevande”. Dichiara di sentirsi onorato di essere sorretto “da questa maggioranza e da questi Consiglieri che in tre anni e due mesi” non gli hanno fatto mancare né una votazione né un numero legale. Invita a rivedere quello che è accaduto nei cinque anni “di travagliata gestione”. Evidenzia che ancora oggi l’opposizione “ci viene a parlare dello studio di una cooperativa, quando noi abbiamo messo soldi e progetti e oggi apriamo i cantieri dove loro avevano fatto uno studio finito chissà dove e una tartaruga”. Annuncia il voto favorevole.

Il Presidente, poiché nessun altro Consigliere chiede di intervenire per dichiarazione di voto, invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta n. 9046 in data 13 settembre 2022 di cui all'oggetto, illustrata dall'Assessora all'edilizia privata;

PREMESSO che con propria deliberazione n. 20 del 9 giugno 2020, questo Ente ha adottato in via preliminare la variante al Piano urbanistico comunale (PUC) n. 08 recante "Revisione e modifica alle Norme tecniche di attuazione ed adeguamento normativo delle categorie funzionali urbanisticamente rilevanti e delle destinazioni d'uso", ai sensi e per gli effetti dell'articolo 20 della L.R. Sardegna n. 45/1989;

RICORDATO che con la suindicata deliberazione:

- si è disposto di modificare, mediante integrazione dei contenuti, la deliberazione consiliare n. 7 del 15 gennaio 2019, in quanto le modifiche e le innovazioni introdotte, in virtù dei loro contenuti, avevano determinato la necessità di provvedere alla riadozione in via preliminare della nuova proposta da parte del Consiglio comunale;
- pur essendo intervenuta la L.R. Sardegna 11 gennaio 2019, n. 1 "legge di semplificazione 2018", la quale ha modificato la L.R. Sardegna n. 45/1989 e introdotto significative novità in merito alle procedure di approvazione dei PUC (e conseguenti varianti), si è stabilito di sviluppare la variante in esame secondo l'iter procedurale previsto dal testo dell'articolo 20 comma 6 della citata L.R. 45/1989, previgente alla modifica di cui alla suddetta L.R. Sardegna n. 1/2019;
- tale scelta è stata calibrata allo scopo di non appesantire il procedimento in argomento, ma soprattutto al fine di rispettare le indicazioni nel merito fornite dalla deliberazione della Giunta regionale della Sardegna n. 5/48 del 29 gennaio 2019, inerente l'approvazione di un atto d'indirizzo (ai sensi dell'articolo 21, comma 2, della prefata L.R. di semplificazione 2018) in ordine ai procedimenti di approvazione degli atti di governo del territorio, il quale così prevede: "*con riferimento ai PUC che si trovino, alla data di entrata in vigore delle nuove disposizioni, in una fase più avanzata (presentazione ed esame osservazioni, procedura delle osservazioni di cui all'articolo 20-bis della legge regionale n. 45 del 1989 previgente), il procedimento dovrà proseguire il suo iter secondo le disposizioni previgenti*";

DATO ATTO inoltre che:

- con propria deliberazione n. 4 del 2 febbraio 2021 si è provveduto ad accogliere e/o rigettare le osservazioni presentate da parte dei portatori di interesse e, conseguentemente, ai sensi dell'articolo 20 della ripetuta L.R. 45/1989, ad approvare definitivamente la variante al PUC n. 08 di cui è caso;
- con nota del Settore pianificazione territoriale di questo Ente, registrata al protocollo n. 37454 del 25.2.2021, la variante al PUC in argomento è stata trasmessa alla Regione autonoma della Sardegna (RAS), Assessorato agli enti locali, finanze ed urbanistica, al fine di avviare la procedura di verifica di coerenza con gli strumenti sovraordinati di pianificazione urbanistica generale degli enti locali e con le direttive regionali in materia di urbanistica, in adempimento di quanto prescritto dall'articolo 31 della L.R. Sardegna n. 7 in data 11.4.2002, facendo riferimento al testo previgente all'entrata in vigore della prefata L.R.

1/2019;

- con la determinazione n. 779/DG del 25.5.2021, trasmessa a questo Ente con nota protocollo n. 99645 del 26.5.2021, il Direttore generale della pianificazione urbanistica territoriale della Regione Sardegna, ha disposto quanto in appresso riportato:
 - *Articolo 1 - La variante allo strumento urbanistico del Comune di Sassari, approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 2.2.2021, risulta coerente col quadro normativo e pianificatorio sovraordinato, condizionatamente al recepimento delle prescrizioni e segnalazioni riportate nella relazione istruttoria allegata alla presente;*
 - *Articolo 2 - L'Amministrazione comunale dovrà trasmettere apposita deliberazione di Consiglio comunale di recepimento delle prescrizioni indicate nel precedente articolo 1, unitamente agli elaborati progettuali modificati. Con successiva determinazione si comunicherà la conclusione dell'iter previsto per la verifica di coerenza dall'articolo 31, comma 5 e seguenti, della L.R. n. 7/2002, con conseguente possibilità di procedere alla pubblicazione sul BURAS;*
 - *Articolo 3 - La pubblicazione del piano in violazione dell'articolo 31, comma 5-quinquies, della L.R. n. 7/2002 determina l'annullabilità per violazione di legge;*
 - con propria deliberazione n. 80 del 28 dicembre 2021 questo Comune ha deciso:
 1. di esprimersi in merito alle prescrizioni e raccomandazioni dettate dalla RAS a seguito della verifica di coerenza ex L.R. Sardegna 7/2002, di cui alla predetta determinazione RAS n. 779/DG/2021 e, segnatamente, di condividere le proposte formulate dal settore pianificazione territoriale, atte a recepire o a controdedurre con le opportune motivazioni, agli esiti della verifica di coerenza di cui alla stessa determinazione RAS, secondo le seguenti linee di indirizzo:
 - a) non accogliere le istanze della RAS: quanto alle norme del PUC non intaccate dalla variante (per le quali era già intervenuta la verifica di coerenza regionale) la cui modifica comporterebbe uno stravolgimento dell'assetto del piano tale da porre a carico del Comune l'obbligo di riadozione e ripubblicazione dell'intera variante n. 8;
 - b) accogliere le istanze della RAS: per le medesime norme del PUC (non intaccate dalla variante e per le quali era già intervenuta la verifica di coerenza regionale) la cui modifica non comporterebbe uno stravolgimento dell'assetto del piano;
 - c) prendere atto della complessa situazione giuridica inerente il Piano del commercio, venutasi a creare a seguito del mancato recepimento delle normative europee e nazionali suindicate da parte della RAS, e pertanto di recepire le indicazioni della Regione, dando tuttavia mandato al dirigente del Settore pianificazione territoriale di predisporre, nel breve termine, apposita variante urbanistica inerente lo stralcio del Piano del commercio dalle norme del PUC, e l'approvazione di un piano di settore in materia di commercio distinto dallo strumento generale, idoneo a disciplinare le attività commerciali secondo le disposizioni nazionale e comunitarie in materia, con particolare riferimento alla legge n. 214 del 2011 (legge Salva Italia);
 2. di approvare la variante al PUC n. 08 in argomento, composta dagli elaborati grafici e documentali opportunamente modificati e/o integrati in

funzione dei rilievi presentati nella citata determinazione RAS n. 779/DG/2021, secondo le proposte motivate formulate dagli uffici;

- con nota del Settore comunale pianificazione territoriale, registrata al protocollo n. 3088 del 10.1.2022, la variante al PUC in argomento, rimodulata secondo le disposizioni di cui alla deliberazione consiliare n. 80/2021, è stata ritrasmessa alla RAS, Assessorato agli enti locali, finanze ed urbanistica, al fine di completare la procedura di verifica di coerenza di cui all'articolo 31 della ridetta L.R. n. 7 in data 11.4.2002, facendo ancora riferimento al testo della L.R. 45/1989 previgente all'entrata in vigore della L.R. 1/2019;
- con la determinazione n. 461/DG del 7.4.2022 del Direttore generale della pianificazione urbanistica territoriale della Regione Sardegna, trasmessa al Comune di Sassari con nota protocollo n. 66208 del 7.4.2022, gli uffici regionali hanno dichiarato la variante di cui all'oggetto coerente col quadro normativo e pianificatorio sovraordinato, condizionatamente al recepimento delle prescrizioni e segnalazioni riportate in specifica relazione istruttoria;

RILEVATO che:

- come risulta dalla relazione istruttoria allegata alla determinazione regionale citata, gli uffici regionali, esplicitando le problematiche per singolo argomento (considerazioni generali, modifiche alla classificazione urbanistica, modifiche alla classificazione urbanistica a seguito di recepimento osservazioni, modifiche alle NTA, modifiche al piano del commercio di cui all'allegato E, e le osservazioni alle NTA in generale), hanno proceduto a valutare il rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni già pronunciate nell'istruttoria allegata alla precedente determinazione RAS n. 779/DG/2021, ovvero l'accoglimento, il non accoglimento o l'accoglimento parziale da parte del comune;
- dall'esame della documentazione istruttoria della RAS, è emerso che la verifica di coerenza di cui alla determinazione RAS n. 461/DG del 7.4.2022, ha così stabilito:
 - in alcuni casi, di accogliere le osservazioni e/o controdeduzioni fornite dal Comune, con il positivo recepimento della prescrizione e/o dichiarare il superamento delle criticità precedentemente rilevate;
 - in altri casi, ribadendo quanto già affermato con la determinazione RAS n. 779/DG/2021, ha prescritto di apportare delle variazioni sia al testo normativo già modificato attraverso la variante, sia a diverse disposizioni, già originariamente acquisite nel vigente PUC (e pertanto già precedentemente esaminate ed autorizzate in sede alla verifica di coerenza, da parte della stessa RAS), non interessate in alcun modo da modifiche/integrazioni indotte dalla variante in trattazione;

EVIDENZIATO pertanto che con la suddetta determinazione n. 461/DG del 7.4.2022, la RAS ha chiesto a questo Ente, di recepire nella variante al PUC in argomento, con apposita deliberazione di Consiglio comunale, le prescrizioni degli uffici regionali, subordinando l'esito della verifica di coerenza di cui all'articolo 31 della L.R. Sardegna n. 7/2002, a tale adempimento;

RIMARCATO che le prescrizioni e le raccomandazioni dettate dalla RAS per la variante in discorso hanno comportato una seconda attività istruttoria da parte degli uffici del Settore pianificazione territoriale di questo Ente, volta al recepimento e/o rigetto nel PUC delle stesse;

CONSIDERATO che:

- il Settore comunale pianificazione territoriale ha provveduto a redigere una ulteriore proposta tecnica finalizzata al recepimento, nella variante al PUC n. 08, delle prescrizioni e dei rilievi impartiti dalla R.A.S. all'articolo 2 della determinazione n. 461/DG del 7.4.2022 più volte citata;
- tale proposta si compone di:
 - a) Istruttoria contenente le proposte atte a recepire, con le opportune esplicitazioni e/o motivazioni, gli esiti della verifica di coerenza di cui alla determinazione RAS n. 461/DG del 7.4.2022 (Allegato A *bis* - Istruttoria delle osservazioni pervenute dalla RAS in sede di verifica di coerenza – Det. DG-RAS n. 461/DG prot. n. 66208 del 7.4.2022), acquisita agli atti della presente deliberazione.
 - b) elaborati tecnici redatti in conformità alle singole soluzioni prospettate nella relazione tecnica e sostitutivi, ovvero integrativi, dei corrispondenti elaborati della variante n. 8 al PUC adottata in via definitiva con deliberazioni consiliari n. 4 del 2.2.2021 e n. 80 del 28.12.2021;

PRESO ATTO che:

- gli elaborati tecnici redatti in conformità alle proposte risolutive illustrate nella relazione sopra richiamata al punto a) e sostitutivi, ovvero integrativi, dei corrispondenti elaborati della variante adottata in via definitiva, non contengono né costituiscono modifiche sostanziali rispetto ai contenuti della variante adottata con le precedenti deliberazioni consiliari succitate in quanto, in conformità al disposto dell'articolo 10, comma 2, della legge 1150/1942 e ss.mm.ii., tali adeguamenti non riguardano innovazioni in grado di mutare le caratteristiche essenziali del piano stesso e i suoi criteri di impostazione e dunque non si traducono in un nuovo progetto di piano;
- l'assenza di modifiche sostanziali esclude la necessità di procedere ad una nuova adozione del PUC e alla conseguente ripubblicazione dello stesso ai sensi dell'articolo 20, comma 2, L.R. Sardegna n. 45 del 22.12.1989 e ss.mm.ii., permettendo quindi di proseguire l'iter del procedimento mediante l'approvazione degli elaborati sostitutivi ovvero integrativi sopra citati ed il loro invio alla R.A.S., unitamente all'istruttoria di cui al precedente punto a);

ESAMINATA la documentazione di seguito indicata :

- l'istruttoria degli uffici, contenente le proposte atte a recepire, con le opportune esplicitazioni e/o motivazioni, gli esiti della verifica di coerenza di cui alla determinazione RAS n. 461/DG del 7.4.2022 (Allegato A *bis* - Istruttoria delle osservazioni pervenute dalla RAS in sede di verifica di coerenza – Det. DG-RAS n. 461/DG prot. n. 66208 del 7.4.2022), acquisita agli atti della presente deliberazione;
- i quadri sinottici di raffronto dell'allegato E (NTA) e dell'allegato E1 (Piano del commercio) predisposti dal Settore pianificazione urbanistica, depositati agli atti del presente provvedimento, a fini esemplificativi;
- la variante n. 08 al PUC, opportunamente rimodulata in funzione delle osservazioni presentate dalla R.A.S. ed accolte, composta dagli elaborati grafici e documentali di seguito elencati:

ELABORATI PUC VIGENTE		
1		ALL-E - NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE
2		ALL-E1 - PIANO DEL COMMERCIO
3	5.5.1	Pianificazione urbanistica di progetto dell'ambito urbano
4	5.5.2	Pianificazione urbanistica di progetto dell'ambito urbano

5	5.5.3	Pianificazione urbanistica di progetto dell'ambito urbano	
6	5.5.4	Pianificazione urbanistica di progetto dell'ambito urbano	
7	5.5.5	Pianificazione urbanistica di progetto dell'ambito urbano	
8	5.5.6	Pianificazione urbanistica di progetto dell'ambito urbano	
9	5.5.7	Pianificazione urbanistica di progetto dell'ambito urbano	
10	5.5.8	Pianificazione urbanistica di progetto dell'ambito urbano	
11	5.5.9	Pianificazione urbanistica di progetto dell'ambito urbano	
12	5.5.10	Pianificazione urbanistica di progetto dell'ambito urbano	
13	5.5.11	Pianificazione urbanistica di progetto dell'ambito urbano	
14	5.5.12	Pianificazione urbanistica di progetto dell'ambito urbano	
15	5.5.13	Pianificazione urbanistica di progetto dell'ambito urbano	
16	5.5.14	Pianificazione urbanistica di progetto dell'ambito urbano	
17	5.5.15	Pianificazione urbanistica di progetto dell'ambito urbano	
18	5.5.16	Pianificazione urbanistica di progetto dell'ambito urbano	
19	5.5.17	Pianificazione urbanistica di progetto dell'ambito urbano	
20	5.5.18	Pianificazione urbanistica di progetto dell'ambito urbano	
21	5.6.1	Pianificazione urbanistica di progetto dell'ambito extraurbano	
22	5.6.2	Pianificazione urbanistica di progetto dell'ambito extraurbano	
23	5.6.3	Pianificazione urbanistica di progetto dell'ambito extraurbano	
24	5.6.4	Pianificazione urbanistica di progetto dell'ambito extraurbano	
25	5.6.5	Pianificazione urbanistica di progetto dell'ambito extraurbano	
26	5.6.6	Pianificazione urbanistica di progetto dell'ambito extraurbano	
27	5.6.7	Pianificazione urbanistica di progetto dell'ambito extraurbano	
28	5.6.8	Pianificazione urbanistica di progetto dell'ambito extraurbano	
29	5.6.9	Pianificazione urbanistica di progetto dell'ambito extraurbano	
30	5.6.10	Pianificazione urbanistica di progetto dell'ambito extraurbano	
31	5.6.11	Pianificazione urbanistica di progetto dell'ambito extraurbano	
32	5.6.12	Pianificazione urbanistica di progetto dell'ambito extraurbano	
33	5.6.13	Pianificazione urbanistica di progetto dell'ambito extraurbano	
34	5.6.14	Pianificazione urbanistica di progetto dell'ambito extraurbano	
35	5.6.15	Pianificazione urbanistica di progetto dell'ambito extraurbano	
36	5.8.1	Progetti norma - Sottozone A1	
37	5.8.2	Progetti norma - Sottozone B2 - B2a	
38	5.8.3	Progetti norma - Sottozone C3a	
39	5.8.4	Progetti norma - Sottozone C3b3	
40	5.9.1.1	Progetti integrati periferie Parco lineare - Asse parco	
41	5.9.1.2	Progetti integrati periferie S.Orsola, S.Maria di Pisa	
42	5.9.1.3	Progetti integrati periferie Li Punti sud	
43	5.9.2.1	Progetti integrati nuclei urbani - Caniga	
44	5.9.2.2	Progetti integrati nuclei urbani La Landrigga	
45	5.9.2.3	Progetti integrati nuclei urbani - Bancali	
46	5.9.2.4	Progetti integrati nuclei urbani S. Giovanni	
47	5.9.2.5	Progetti integrati nuclei urbani - Ottava	
48	5.9.2.6	Progetti integrati nuclei urbani Villa Gorizia	
49	5.9.3.1	Progetti integrati nuclei rurali Tottubella	
50	5.9.3.2	Progetti integrati nuclei rurali - Campanedda	
51	5.9.3.3	Progetti integrati nuclei rurali - La Corte	
52	5.9.4.1	Progetti integrati nuclei rurali-costieri - Palmadula	
53	5.9.4.2	Progetti integrati nuclei rurali-costieri - La Pedraia	
54	5.9.4.3	Progetti integrati nuclei urbani - Biancareddu	
55	5.9.4.4	Progetti integrati nuclei rurali-costieri - Villa Assunta	
56	5.13.1	Servizi generali a scala territoriale zone G - città compatta	
57	5.13.2	Servizi generali a scala territoriale zone G - Borgate	
58	5.13.3	Servizi generali a scala territoriale zone G - Nurra	
59	5.13.4	Servizi generali a scala territoriale zone G - Tab. dati generali	
ELABORATI PUC VARIANTE			
60		RELAZIONE	AGG LUG2022
61		ALL-E - NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE VARIANTE	AGG LUG2022
62		ALL-E1 - PIANO DEL COMMERCIO VARIANTE	AGG LUG2022
63	5.5.1	Pianificazione urbanistica di progetto dell'ambito urbano	AGG DIC2021
64	5.5.2	Pianificazione urbanistica di progetto dell'ambito urbano	AGG DIC2021

65	5.5.3	Pianificazione urbanistica di progetto dell'ambito urbano	AGG DIC2021
66	5.5.4	Pianificazione urbanistica di progetto dell'ambito urbano	AGG DIC2021
67	5.5.5	Pianificazione urbanistica di progetto dell'ambito urbano	AGG DIC2021
68	5.5.6	Pianificazione urbanistica di progetto dell'ambito urbano	AGG DIC2021
69	5.5.7	Pianificazione urbanistica di progetto dell'ambito urbano	AGG LUG2022
70	5.5.8	Pianificazione urbanistica di progetto dell'ambito urbano	AGG DIC2021
71	5.5.9	Pianificazione urbanistica di progetto dell'ambito urbano	AGG DIC2021
72	5.5.10	Pianificazione urbanistica di progetto dell'ambito urbano	AGG DIC2021
73	5.5.11	Pianificazione urbanistica di progetto dell'ambito urbano	AGG DIC2021
74	5.5.12	Pianificazione urbanistica di progetto dell'ambito urbano	AGG DIC2021
75	5.5.13	Pianificazione urbanistica di progetto dell'ambito urbano	AGG DIC2021
76	5.5.14	Pianificazione urbanistica di progetto dell'ambito urbano	AGG DIC2021
77	5.5.15	Pianificazione urbanistica di progetto dell'ambito urbano	AGG DIC2021
78	5.5.16	Pianificazione urbanistica di progetto dell'ambito urbano	AGG DIC2021
79	5.5.17	Pianificazione urbanistica di progetto dell'ambito urbano	AGG DIC2021
80	5.5.18	Pianificazione urbanistica di progetto dell'ambito urbano	AGG DIC2021
81	5.6.1	Pianificazione urbanistica di progetto dell'ambito extraurbano	AGG DIC2021
82	5.6.2	Pianificazione urbanistica di progetto dell'ambito extraurbano	AGG DIC2021
83	5.6.3	Pianificazione urbanistica di progetto dell'ambito extraurbano	AGG DIC2021
84	5.6.4	Pianificazione urbanistica di progetto dell'ambito extraurbano	AGG DIC2021
85	5.6.5	Pianificazione urbanistica di progetto dell'ambito extraurbano	AGG DIC2021
86	5.6.6	Pianificazione urbanistica di progetto dell'ambito extraurbano	AGG LUG2022
87	5.6.7	Pianificazione urbanistica di progetto dell'ambito extraurbano	AGG LUG2022
88	5.6.8	Pianificazione urbanistica di progetto dell'ambito extraurbano	AGG DIC2021
89	5.6.9	Pianificazione urbanistica di progetto dell'ambito extraurbano	AGG LUG2022
90	5.6.10	Pianificazione urbanistica di progetto dell'ambito extraurbano	AGG DIC2021
91	5.6.11	Pianificazione urbanistica di progetto dell'ambito extraurbano	AGG DIC2021
92	5.6.12	Pianificazione urbanistica di progetto dell'ambito extraurbano	AGG DIC2021
93	5.6.13	Pianificazione urbanistica di progetto dell'ambito extraurbano	AGG LUG2022
94	5.6.14	Pianificazione urbanistica di progetto dell'ambito extraurbano	AGG DIC2021
95	5.6.15	Pianificazione urbanistica di progetto dell'ambito extraurbano	AGG DIC2021
96	5.8.1	Progetti norma - Sottozone A1	AGG DIC2021
97	5.8.2	Progetti norma - Sottozone B2 - B2a	AGG LUG2022
98	5.8.3	Progetti norma - Sottozone C3a	AGG DIC2021
99	5.8.4	Progetti norma - Sottozone C3b3	AGG DIC2021
100	5.9.1.1	Progetti integrati periferie Parco lineare - Asse parco	AGG LUG2022
101	5.9.1.2	Progetti integrati periferie S.Orsola, S.Maria di Pisa	AGG LUG2022
102	5.9.1.3	Progetti integrati periferie Li Punti sud	AGG DIC2021
103	5.9.2.1	Progetti integrati nuclei urbani - Caniga	AGG DIC2021
104	5.9.2.2	Progetti integrati nuclei urbani - La Landrigga	AGG DIC2021
105	5.9.2.3	Progetti integrati nuclei urbani - Bancali	AGG DIC2021
106	5.9.2.4	Progetti integrati nuclei urbani - S. Giovanni	AGG DIC2021
107	5.9.2.5	Progetti integrati nuclei urbani - Ottava	AGG DIC2021
108	5.9.2.6	Progetti integrati nuclei urbani - Villa Gorizia	AGG DIC2021
109	5.9.3.1	Progetti integrati nuclei rurali - Tuttubella	AGG LUG2022
110	5.9.3.2	Progetti integrati nuclei rurali - Campanedda	AGG LUG2022
111	5.9.3.3	Progetti integrati nuclei rurali - La Corte	AGG DIC2021
112	5.9.4.1	Progetti integrati nuclei rurali costieri - Palmadula	AGG DIC2021
113	5.9.4.2	Progetti integrati nuclei rurali costieri - La Pedraia	AGG DIC2021
114	5.9.4.3	Progetti integrati nuclei urbani - Biancareddu	AGG DIC2021
115	5.9.4.4	Progetti integrati nuclei rurali costieri - Villa Assunta	AGG DIC2021
116	5.13.1	Servizi generali a scala territoriale zone G - città compatta	AGG DIC2021
117	5.13.2	Servizi generali a scala territoriale zone G - Borgate	AGG DIC2021
118	5.13.3	Servizi generali a scala territoriale zone G - Nurra	AGG DIC2021
119	5.13.4	Servizi generali a scala territoriale zone G - Tab. dati generali	AGG DIC2021

RITENUTO:

- di doversi esprimere in merito alle prescrizioni e raccomandazioni dettate dalla RAS a seguito della verifica di coerenza ex L.R. Sardegna n. 7/2002, di cui alla determinazione n. 461/DG del 7.4.2022 e, segnatamente, di condividere le

proposte motivate formulate al riguardo dagli uffici istruttori di questo Ente, con le quali si è inteso recepire integralmente le prescrizioni e/o raccomandazioni regionali citate;

- di procedere alla approvazione della variante al PUC n. 08 recante “Revisione e modifica alle Norme tecniche di attuazione ed adeguamento normativo delle categorie funzionali urbanisticamente rilevanti e delle destinazioni d’uso”, composta dagli elaborati grafici e documentali precedentemente elencati, opportunamente modificati e/o integrati in funzione dei rilievi presentati nella citata determinazione RAS n. 461/DG del 7.4.2022, secondo le proposte motivate formulate in sede istruttoria dai preposti uffici comunali;

RAPPRESENTATO che:

- il recepimento delle prescrizioni suindicate, comporta il superamento di tutte le criticità espresse dalla RAS, le quali hanno subordinato l’esito della verifica di coerenza regionale di cui alla ripetuta determinazione RAS n. 461/DG del 7.4.2022;
- la risoluzione di tali problematiche comporta, di conseguenza, la possibilità, per questo ente, di procedere alla pubblicazione della presente variante sul BURAS, coerentemente con quanto disposto dall’articolo 31 comma 5 e seguenti della citata L.R. 7/2002, testo antecedente alla L.R. Sardegna 1/2019;
- peraltro la giurisprudenza amministrativa (cfr. TAR Sardegna n. 1488 del 4 luglio 2007) ha chiarito che gli atti regionali, adottati in sede di verifica di coerenza, non costituiscono attività di controllo e possono soltanto contenere possibili richieste di riesame e di eventuale adeguamento, non cogenti, per cui il Comune può, una volta riesaminato il piano urbanistico in funzione dei rilievi trasmessi, chiedere la pubblicazione del Piano medesimo sul BURAS al fine di fargli conseguire l’efficacia, assumendosi la responsabilità dell’adozione dell’atto;

VALUTATO pertanto:

- di disporre la trasmissione della variante qui in approvazione all’attenzione della RAS, unitamente agli elaborati progettuali modificati in funzione delle osservazioni assentite;
- di autorizzare la contestuale pubblicazione sul BURAS della stessa variante, ai sensi dell’articolo 31, comma 5 e seguenti, della L.R. Sardegna n. 7/2002, alla pubblicazione sul BURAS;

SPECIFICATO che:

- conformemente a quanto stabilito dall’articolo 20 comma 8, della L.R. Sardegna n. 45/1989 (nel testo previgente alla novella della L.R. 1/2019), la variante entrerà in vigore il giorno della pubblicazione del presente provvedimento di approvazione definitiva sul BURAS;
- fino all’entrata in vigore della variante in trattazione continuerà ad applicarsi la disciplina di salvaguardia di cui all’articolo 12, comma 3, del D. Lgs. n. 380/2001 e ss.mm.ii.;

RICONOSCIUTA la propria competenza alla luce delle vigenti disposizioni normative, statutarie e regolamentari;

RAVVISATA l’opportunità, in sintonia con la proposta tecnica avanzata dagli uffici, di procedere all’approvazione della presente deliberazione per le finalità in oggetto;

ACQUISITI sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18.8.2000, n. 267 e ss.mm.ii, il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio sulla regolarità tecnica nonché l’attestazione di non

rilevanza contabile a cura del responsabile di ragioneria;
RIFERITO che sulla stessa proposta di deliberazione, oltre al coordinamento testuale, è stato esperito, con esito favorevole, il controllo concomitante di regolarità amministrativa a cura del Segretario generale;

RAMMENTATO che:

- la 3^a Commissione consiliare permanente, in data 23.9.2022 ha espresso parere favorevole sulla proposta in trattazione;
- la Municipalità della Nurra, in data 27.9.2022 ha espresso parere favorevole sulla proposta in trattazione;
- la L.R. Sardegna n. 45/1989, articolo 20, come da testo previgente alle modifiche introdotte dalla L.R. 1/2019;
- la L.R. Sardegna n. 7/2002, articolo 31;

VISTO l'esito unanime della votazione espressa per alzata di mano e accertata con l'assistenza degli scrutatori, i consiglieri Palopoli e Ventura, presenti 20 (essendo entrato in aula nel corso del dibattito il consigliere Daniele Deiana ed essendo usciti dall'aula la consigliera Fundoni e i consiglieri Andria, Brianda, Ginesu, Masala, Pinna, Mascia e Rizzu); votanti e favorevoli 20,

DELIBERA

1. di fare proprie le premesse narrative, descrittive e motivazionali al presente dispositivo, ritenendole qui integralmente trasposte;
2. di condividere i contenuti dell'istruttoria tecnica, come predisposta dal Settore pianificazione territoriale, facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, contenente le proposte atte a recepire, con le opportune motivazioni, gli esiti della verifica di coerenza contenuti nella determinazione RAS n. 461/DG del 7.4.2022 di cui al preambolo;
3. di approvare, per l'effetto, ai sensi dell'articolo 20 della L.R. Sardegna n. 45/1989, la variante al PUC n. 08 recante "Revisione e modifica alle Norme tecniche di attuazione ed adeguamento normativo delle categorie funzionali urbanisticamente rilevanti e delle destinazioni d'uso", composta dagli elaborati grafici e documentali in premessa elencati, opportunamente modificati e/o integrati in funzione della citata determinazione RAS n. 461/DG del 7.4.2022, secondo le proposte motivate formulate dagli uffici;
4. di precisare che:
 - gli elaborati sopra elencati sono contenuti (in formato PDF/A-raster ed in formato SHP vettoriale) in apposito supporto informatico costituente documentazione amministrativa ai sensi dell'articolo 49 del regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale;
 - sono depositati agli atti del presente provvedimento, a fini esemplificativi, i quadri sinottici di raffronto dell'allegato E (NTA) e dell'allegato E1 (Piano del commercio) predisposti dal Settore pianificazione urbanistica;
5. di dare mandato al Dirigente del Settore pianificazione urbanistica, in ordine a tutti gli adempimenti necessari a dare esecuzione al presente atto, e segnatamente:
 - di trasmettere la variante testé approvata, all'attenzione della RAS, unitamente agli elaborati progettuali modificati in recepimento della verifica di coerenza di cui alla citata determinazione RAS n. 461/DG del 7.4.2022;

- di procedere contestualmente, ai sensi dell'articolo 31, comma 5 e seguenti, della L.R. Sardegna n. 7/2002, alla pubblicazione sul BURAS della citata variante, al fine di renderne tempestivamente efficace l'entrata in vigore;
6. di dare atto che:
- la variante qui approvata entrerà in vigore il giorno della pubblicazione del presente provvedimento di approvazione definitiva sul BURAS;
 - fino all'entrata in vigore della variante in trattazione continuerà ad applicarsi la disciplina di salvaguardia di cui all'articolo 12, comma 3, del D. Lgs. n. 380/2001 e ss.mm.ii.;

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'esito unanime della votazione espressa per alzata di mano e accertata con l'assistenza dei sopra citati scrutatori, presenti 20; votanti e favorevoli 20,

D E L I B E R A

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii., riconosciuta l'urgenza di assicurare il sollecito dispiegamento delle sue finalità, con particolare riferimento agli adempimenti di cui al punto 5 del presente dispositivo.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

Pubblicata all'albo del Comune dal al

senza opposizioni.

Sassari,

IL SEGRETARIO GENERALE

Letto ed approvato in seduta del

con deliberazione n.

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE F/TO **MURRU**

IL SEGRETARIO GENERALE F/TO **PULEDDA**

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario generale sottoscritto certifica che la presente deliberazione trovasi in corso di pubblicazione all'albo del Comune per 15 giorni consecutivi dal al

Sassari,

IL SEGRETARIO GENERALE